

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

DECRETO N. 816 del _____ - 1 DIC. 2022

Oggetto:	<p>DGR n. 2247 del 29.12.2021 – “Contributi per investimenti di cui all’articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.mm.ii. Individuazione degli interventi da finanziare per l’anno 2022” - “INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROLOGICA DEL DELTA DEL TORRENTE ROMONDATO”.</p> <p>CUP H89J21020510001 CIG 91018826A2</p> <p>Determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, comma 2, della Legge n. 241/1990 e s.m.i.</p>
-----------------	--

IL SOGGETTO ATTUATORE
Direttore Generale ASSET Puglia

VISTO l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, concernente disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea;

VISTO in particolare il comma 1 del richiamato articolo 10 del citato D.L. n. 91 del 2014, convertito con Legge n. 116/2014, che dispone che *"a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali"*;

VISTO anche il comma 2-ter del suddetto articolo 10, del succitato D.L. n. 91 del 2014, convertito con Legge n. 116/2014, a mente del quale *"per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare appositamente il soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica"*;

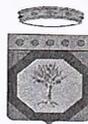
VISTO l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO in particolare il comma 2 del citato art. 7 del D.L. n. 133 del 2014 il quale dispone che, a partire dalla programmazione 2015, l'attuazione degli interventi è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO il 20 febbraio 2019 con cui è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale (c.d. Piano ProteggiItalia), articolato in vari ambiti di intervento e correlate misure ed azioni attuative;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che reca il codice dei contratti pubblici;

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici e, in particolare, l'articolo 1, commi 4, 5 e 6, e l'articolo 4, commi 2 e 4;

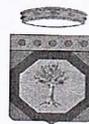


COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», ed in particolare l'art. 36 ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l'altro, al comma 1 ha qualificato di preminente interesse nazionale gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;
- CONSIDERATO** che, in forza del comma 1 del richiamato art. 36 ter della citata legge n. 108 del 2021, i commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento;
- VISTO** l'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 concernente "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 [Legge di bilancio 2019]", successivamente modificato dall'articolo 1, comma 809, lettera a), della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- CONSIDERATO** che in data 9 settembre 2021 - Repertorio atti n. 171/CSR - è stato siglato specifico Accordo tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e le Regioni a statuto ordinario nel quale sono state definite le modalità di erogazione dei contributi ministeriali in oggetto;
- CONSIDERATO** che in base all'articolo 1 comma 3 del predetto Accordo siglato in data 9 settembre 2021 è previsto che il vincolo del 70% di assegnazione dei contributi a favore dei Comuni del proprio territorio venga assicurato anche per il tramite di soggetti regionali degli investimenti, in capo ai quali, sono posti gli obblighi di monitoraggio riportati ai commi 2 e 6 dell'Accordo;
- CONSIDERATO** che la valutazione degli investimenti da realizzare compatibili con le attività prioritarie elencate ai commi 134 e 135, articolo 1, della citata legge 30 dicembre 2018, n. 145 da finanziare per l'esercizio 2022 mediante i contributi in argomento è avvenuta considerando prioritari gli interventi a favore delle Amministrazioni comunali relativi alla risoluzione di problematiche inerenti il territorio causate da calamità naturali per un ammontare complessivo pari ad € 20.545.750,00 e quelli in materia di contrasto e messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico per complessivi € 13.906.750,00;
- CONSIDERATO** che la richiamata DGR n. 2247 del 29.12.2021 individua il Commissario di governo per il contrasto del dissesto idrogeologico quale soggetto attuatore per gli interventi dal progressivo n.02 al n.06 dell' Allegato "A" al succitato provvedimento, per un importo complessivo di € 13.906.750,00;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 75 del 26.02.2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'ing. Raffaele Sannicandro, allora Commissario Straordinario e oggi Direttore Generale dell'A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, di competenza del Commissario, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;
- CONSIDERATO** che, nell'ambito degli interventi di cui all'Allegato A della DGR n. 2247 del 29.12.2021, di competenza del Commissario di governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia, da finanziare per l'annualità 2022 a valere sui contributi di cui all'art. 1, comma 134, della L. 145/2018 s.m.i., è ricompreso l'intervento denominato "INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROLOGICA DEL DELTA DEL TORRENTE ROMONDATO" nel comune di Rodi Garganico (FG), per un importo complessivo di € 4.646.750,00 (CUP H89J21020510001);
- VISTO** il decreto commissariale n. 103/2022, con il quale è stato nominato RUP l'ing. Raffaele SANNICANDRO;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 103 del 14/02/2022 con il quale si è adottato il provvedimento a contrarre e contestualmente si è dato tempestivamente avvio alla procedura di cui all' art. 36, comma2, lett. a) del DLgs 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento del servizio di ingegneria e architettura finalizzato alla redazione della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva inclusi il coordinamento progettuale e tutte le prestazioni propedeutiche alle attività di progettazione relativamente agli "INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROLOGICA DEL DELTA DEL TORRENTE ROMONDATO" nel comune di Rodi Garganico (FG) individuate a valere sui contributi di cui all'art. 1, comma 134, della L. 145/2018 s.m.i.;



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- CONSIDERATO** che con Decreto Commissariale n. 242/2022 è stata disposta, tra l'altro, l'efficacia dell'aggiudicazione relativamente agli "INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROLOGICA DEL DELTA DEL TORRENTE ROMONDATO" nel comune di Rodi Garganico (FG) alla società di ingegneria Arkè ingegneria srl, che ha offerto un ribasso del 25,00 % (venticinque/100 per cento);
- CONSIDERATO** che l'aggiudicatario ha predisposto il progetto definitivo revisionato, trasmesso in data 25/10/2022 acquisito presso la Struttura Commissariale con prot. n. 4229 del 25/10/2022;
- CONSIDERATO** che per le suddette progettazioni sussistono motivi che giustificano l'adozione di misure di urgenza per l'avvio delle attività, trattandosi di attività rivolte alla salvaguardia dei centri abitati, finalizzati alla ristrutturazione urbanistica o alla ristrutturazione edile nonché alla salvaguardia o al rifacimento di opere di urbanizzazione primaria e/o secondaria o parti di esse comprese le opere accessorie;
- CONSIDERATO** che in base all'art. 27 del D. Lgs. n. 50/2016, l'approvazione dei progetti da parte delle amministrazioni viene effettuata in conformità alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, e alle disposizioni statali e regionali che regolano la materia e che si applicano le disposizioni in materia di conferenza di servizi dettate dagli articoli 14-bis e seguenti della citata legge n. 241 del 1990, nonché le procedure di accelerazione dei tempi e di deroga di cui al DPCM istitutivo del Commissario di Governo;
- CONSIDERATO** che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni e servizi pubblici;
- CONSIDERATO** che in base all'art. 14 bis, comma 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, ove necessario, in relazione alla particolare complessità del progetto e della determinazione da assumere, l'amministrazione procedente può procedere direttamente in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'articolo 14-ter della suddetta legge;
- CONSIDERATO** che tra i prescritti atti di assenso a cui è subordinata la conclusione positiva del procedimento sono inclusi l'autorizzazione paesaggistica e/o i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica;
- VISTA** la L. R. Puglia 07/10/2009, n. 20 avente ad oggetto "Norme per la pianificazione paesaggistica";
- VISTO** in particolare l'art. 10-bis, comma 1, della legge L.R. 20/2009 e ss. mm. ii. a mente del quale le spese istruttorie per il rilascio di atti autorizzativi e pareri in materia di tutela del paesaggio "sono poste a carico dei soggetti proponenti, fatta eccezione per gli Enti locali";
- CONSIDERATO** che il Commissario di Governo - previsto dalle succitate norme di Legge per accelerare gli interventi in sostituzione degli Enti locali - opera comunque per conto ed in favore degli stessi Enti locali che continuano a risultare i soggetti beneficiari degli interventi;
- ATTESO** inoltre che l'indicazione della citata norma regionale, letta in maniera approfondita e correlata alle norme di riferimento che istituiscono la prassi operativa di nomina del Commissario di Governo, giustifica l'applicazione a tutti gli Enti pubblici che svolgono la propria funzione amministrativa per il perseguimento e la tutela di interessi pubblici e diffusi e comunque, a maggior ragione, per quei soggetti pubblici che operano in favore e per conto degli Enti locali;
- RITENUTO** per tutto quanto sopra premesso, in considerazione di quanto demandato alla potestà del Commissario, che opera in favore e per conto degli Enti locali proponenti per garantire la messa in sicurezza del territorio dal dissesto idrogeologico a tutela della pubblica e privata incolumità, si deduce che la corresponsione degli oneri istruttori in materia di paesaggio non sia dovuta ai sensi della L.R. 20/2009;
- CONSIDERATO** che l'intervento proposto, ai sensi della LR n. 11/2001 con modificazioni dalla L.R. n. 11/2021, rientra tra quelli non assoggettati alla procedura di VIA;



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- CONSIDERATO** il termine finale assegnato ai fini della conclusione dei lavori della Conferenza alle Amministrazioni coinvolte ex art. 14-ter comma 2 della legge 241/1990 e s.m.i.;
- VISTA** la nota PEC prot. n. 1879 del 27 ottobre 2022, con la quale è stata indetta la conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ed è stata contestualmente convocata la seduta della conferenza per il giorno 17 novembre 2022 alle ore 11.00, in modalità telematica;
- VISTO** il verbale della seduta svoltasi in data 27 ottobre 2022, trasmesso con nota prot. n. 1995 del 22.11.2022;
- VISTO** che con nota prot. n. r_puglia/AOO_180/PROT/28/10/2022/0069754 del 28.10.2022 (ns. prot. n. 4271/2022), la Regione Puglia, Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Territoriale di Foggia - Vincolo idrogeologico, ha comunicato che le aree interessate dai lavori non sono soggette a vincolo idrogeologico;
- VISTO** che con nota prot. n. 182-2022 del 07.11.2022 (ns. prot. n. 4373/2022), SNAM Rete gas S.p.A ha comunicato che le opere ed i lavori da realizzare non interferiscono con i propri impianti;
- VISTO** che con nota prot. n. U.0022966.10-11-2022 del 10.11.2022 (ns. prot. n. 4417/2022) e nota prot. n. U.0023390.16-11-2022 (ns. prot. n. 4502/2022), la Capitaneria di Porto di Manfredonia ha espresso, ai soli fini della sicurezza della navigazione, il proprio nulla osta alle opere di progetto nel rispetto di una serie di condizioni prima dell'avvio dei lavori;
- VISTO** che con nota prot. n. 0012376-P del 11.11.2022 (ns. prot. n. 4442/2022), il MIC Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province BT e FG, ha espresso il proprio parere vincolante in cui, ai sensi dell'art. 46 delle NTA, sul divieto di nuova edificazione, realizzazione di nuova viabilità e l'escavazione del corso d'acqua, ha manifestato la necessità di attivare la procedura di deroga prevista dall'art. 95 delle NTA del PPTR;
- VISTO** che con nota prot. n. 30940/2022 del 15.11.2022 (ns. prot. n. 4470/2022), l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha ritenuto che le opere proposte siano compatibili al PAI;
- VISTO** che con nota prot. n. AGDPUB01_19976_2022_322 del 16.11.2022 (ns. prot. n. 4498/2022), l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata ha richiesto l'invio della documentazione necessaria, vista l'impossibilità riscontrata di scaricare la documentazione dal link trasmesso con nota prot. n. 1879 del 27 ottobre 2022;
- VISTO** che con nota prot. n. r_puglia/AOO_064/PROT/18/11/2022/0019028 del 18.11.2022 (ns. prot. 4541/2022), la Regione Puglia, Sezione Opere pubbliche e infrastrutture – Servizio Autorità Idraulica, esprime parere favorevole con prescrizioni;
- VISTO** che con nota prot. n. U-2022-0137827 del 21.11.2022 (ns. prot. 4559/2022), la società 2iretegas spa informa che è in attesa di ricevere le necessarie autorizzazioni al fine di realizzare l'estensione della rete di distribuzione gas, in polietilene 4ª Specie DE 250, lungo la Via delle More nella frazione di Lido del Sole (comune di Rodi Garganico) e Foce Varano (Comune di Ischitella) come da planimetria allegata;
- VISTO** che con nota prot. n. 0070205-U del 22.11.2022 (ns. prot. 4569/2022), la società Acquedotto Pugliese s.p.a. ha espresso il proprio parere tecnico con prescrizioni;
- VISTO** che con nota prot. n. 22327DDEF0044 del 23.11.2022 (ns. prot. 4597/2022), la società Italgas Reti s.p.a. ha comunicato che non ci sono proprie condotte gas;
- VISTO** che con nota prot. n. AGDPUB01_20736_2022_322 del 16.11.2022 (ns. prot. n. 4640/2022), l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata ha trasmesso il proprio nulla osta in riferimento alla particella ricadente sul Demanio Marittimo. Per le particelle invece intestate al Demanio Pubblico dello Stato ha comunicato di aver già avviato le necessarie verifiche finalizzate all'individuazione della corretta natura giuridica dell'immobile;



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

RITENUTO necessario procedere alla conclusione del procedimento in oggetto per rendere cantierabile il progetto individuato come prioritario e strategico per la messa in sicurezza e la salvaguardia del territorio regionale con le risorse previste dalla DGR n. 2247 del 29.12.2021 — “Contributi per investimenti di cui all’articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.mm.ii. Individuazione degli interventi da finanziare per l’anno 2022”;

CONSIDERATO che sono decorsi i termini perentori per la conclusione dei lavori della Conferenza dei Servizi previsti dall’art. 14 -ter comma 2 della legge n. 214/1990 e s.m.i.;

RITENUTO di dover adottare ai sensi dell’art.14-ter comma 7 della legge n.241/1990 e s.m.i la determinazione motivata di conclusione della conferenza con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni **prevalenti** espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti e di considerare acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza;

DATO ATTO che ai sensi dell’art. 14-quater comma 1 della legge 241/1990 e s.m.i., *“la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati”*;

Ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di Lavori Pubblici e di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all’art. 20 del decreto legge n. 185/08, convertito con L. 2/2009 e successive mm. e ii., come richiamato dall’art. 17 del decreto legge 195/2009, convertito con L. 26/2010 e successive mm. e ii., riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nell’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, come convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, nonché delle deroghe di cui all’art. 4 del decreto legge n. 32/2019 (c.d. Decreto Sblocca Cantieri), convertito con L. 55/2019;

DECRETA

Articolo 1

Di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento.

Articolo 2

Di prendere atto e di approvare le risultanze della Conferenza di Servizi decisoria, come da verbale trasmesso con nota prot. n. 1995 del 22.11.2022 e relativi allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Articolo 3

Di determinare la positiva conclusione dei lavori della Conferenza dei Servizi sulla base delle posizioni prevalenti espresse relativamente agli “INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROLOGICA DEL DELTA DEL TORRENTE ROMONDATO” nel Comune di RODI GARGANICO (FG).



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Articolo 4

Di adottare la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria ex art.14 ter comma 7 della legge n. 241/1990 e s.m.i. che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14-quater della stessa legge, sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati.

Articolo 5

Di disporre che le condizioni e le prescrizioni degli Enti interessati, come da allegati al presente provvedimento, dovranno essere recepite in fase di adeguamento del progetto definitivo.

Articolo 6

Di disporre che copia del presente provvedimento, unitamente a copia del verbale e relativi allegati, sia pubblicata sul sito internet istituzionale, all'indirizzo <http://www.dissestopuglia.it>, e sull'Albo on-line dell'Ente per 15 giorni.

Articolo 7

Di disporre che copia del presente provvedimento sia notificato al RTP aggiudicatario ed a tutti gli Enti invitati in sede di Conferenza dei Servizi.

IL SOGGETTO ATTUATORE
Responsabile Unico del Procedimento
(Ing. Raffaele Sannicandro)

